

CALCIO | MERCATO

## Colpo Lugano, a Cornaredo ecco Lovric



Forze nuove per Celestini

**L'austriaco arriva dallo Sturm Graz e ha firmato un contratto fino al 2022**

Colpo di mercato del Lugano che ha ingaggiato fino al 2022 lo svincolato Sandi Lovric, classe 1998. Il calciatore austriaco, nonostante la sua giovane età, ha già alle spalle una grande esperienza maturata negli ultimi anni con la maglia dello Sturm Graz, una delle società più im-

portanti del panorama calcistico austriaco, con cui ha collezionato oltre sessanta presenze nel massimo campionato, partecipando anche a più riprese a incontri di qualificazione alle competizioni europee e vincendo la Coppa nazionale nella stagione 2017/2018.

Lovric, che ha sempre fatto parte delle selezioni nazionali austriache, è attualmente uno dei punti fermi della Nazionale under 21, selezione di cui è stato a

più riprese titolare nel corso della campagna di qualificazione ai recenti Campionati europei svoltisi in Italia. Sandi Lovric si è posto all'attenzione degli addetti ai lavori come uno dei talenti più interessanti del panorama europeo.

**Un derby amichevole per i cent'anni del Contone**

Intanto, nell'ambito dei festeggiamenti per i primi cento anni

del Football club Contone, il centro sportivo del Gambarogno, a Magadino ospita domani sera un'affascinante amichevole tra il Lugano di Fabio Celestini e il Chiasso del nuovo tecnico Stefano Maccoppi.

Per le due squadre ticinesi sarà un'ottima occasione per fare il punto sulle prime settimane di preparazione in vista dei rispettivi campionati di Super e Challenge League. Il calcio d'inizio avverrà alle 19.

NUOTO | EUROPEI JUNIORES

## Dalla Russia con furore

**A Kazan Noè Ponti guarda tutti dall'alto: titolo, record dei campionati e primato svizzero dei 50 delfino in 23"48. 'Fatico a crederci'.**

di Christian Solari

C'è una data che Noè Ponti non scorderà mai. È quella di mercoledì 3 luglio, giorno in cui il gambarognese della Nuoto sport Locarno brucia tutti nella 50 delfino, la gara in cui si elegge il nuovo campione europeo juniores della disciplina. Dalla seconda corsia, essendo arrivato in finale con il quinto tempo, in una gara davvero fulminea («in cui, di solito, sbaglio sempre qualcosa», dice), il diciottenne ticinese è un lampo: 23"48. Un centesimo meglio rispetto a Luca 'Nik' Armbruster, ragazzotto tedesco che è stato il più veloce di tutti in semifinale, con il suo 23"59. Ma che nell'occasione si deve dichiarare battuto.

Anche se in piscina, tra tutti, il più incredulo è proprio Noè Ponti. «Appena ho toccato il bordo della vasca ho guardato il tempo, e quando ho letto 23"48 non ci credevo - racconta -. A quel punto ho guardato di nuovo, e alla fine ho capito di essere primo. Pur se, in verità,

ancora adesso fatico a crederci». Un tempo eccezionale, il suo. Che è il nuovo primato degli Europei giovanili, ma - soprattutto - il nuovo record svizzero assoluto, undici anni dopo il 23"83 nuotato dal ginevrino Damien Courtois a Lancy, il 22 giugno del 2008. «Finalmente un record svizzero tutto mio - sorride -. E se penso al fatto che a marzo ero lì lì per qualificarmi ai Mondiali, senza riuscirci, e stavolta ho nuotato addirittura cinque decimi in meno... Wow».

**Il ticinese, dalla seconda corsia, lascia a un centesimo il tedesco Armbruster. 'Mai vista una finale così veloce'.**

In una gara decisa praticamente al fotofinish. «Da quando nuoto io, e questa è già la terza volta che partecipo all'Europeo juniores, non ho mai visto una finale tanto veloce. E già arrivarci non è stato semplice. Anche perché nei cinquanta non si sa mai: la distanza è così breve che puoi arrivare sul podio oppure finire ultimo».

A proposito di podio: quello di Ponti non è stato l'unico per la delegazione rossocrociata, in un pomeriggio indimenticabile. «Quando ho visto Antonio (lo zurighese Djakovic, che sul po-



'Appena ho toccato, ho letto il tempo e non ci credevo...'

KEYSTONE

dio non è riuscito a trattenere qualche lacrima) trionfare nei 400 stile libero ero davvero 'gasato'. La mia cerimonia di premiazione? Me la sono gustata, semplicemente».

Così come, dopo aver sfondato una prima porta, il verbanese

cercherà ora di godersi il resto della competizione. «Alle prossime gare penserò solo dopo, in questo preciso istante voglio soltanto godermi questo momento - dice -. Poi, nelle prossime ore si ricomincia a lavorare. Perché sono agli Europei e il mo-

mento va sfruttato, non voglio certo buttar via le prove che restano. Però, è vero, il risultato di ieri mentalmente aiuta ad affrontare il resto del programma con più serenità. Semplicemente cercherò di scendere in acqua per dare il meglio di me stesso».

TENNIS | WIMBLEDON

## Stan, l'erba è sempre indigesta

**Wawrinka si arrende a Opelka in 5 set, tradito da un paio di errori quando sembrava avere in mano il match. 'È così che va'.**

«È così che va sull'erba - si rammarica Wawrinka -. Bastano due o tre piccoli punti per far prendere un'altra piega alla partita». E così, infatti, è andato il confronto con Reilly Opelka, deciso appunto da un paio di scambi. In favore dello statunitense. Per l'ennesima volta, Wimbledon, unico slam che ancora manca al suo palmarès, continua dunque a essere terra di poca gloria per Stanislas Wawrinka, che anche quest'anno si vede costretto a fare le valigie prematuramente. Battuto al secondo turno dall'americano (Atp 63) che si è imposto con il punteggio di 7-5-3-6-4-6-6-4-8-6 dopo 3 ore e 13 minuti di gioco. Fatali al vedese sono stati quattro errori diretti sul 6-7 nel quinto set. Sebbene Opelka abbia chiuso il match con statistiche da capogi-



La corsa finisce qui. Oggi tocca a Federer (verso le 15.30)

KEYSTONE

ro (23 ace e 72 per cento di riuscita sulla prima di servizio), questa sconfitta è dura da digerire per Wawrinka. Dopo aver perso il primo set, l'elvetico aveva dato prova di essere riuscito a ritrovare la necessaria tranquillità per riportare sui giusti binari il confronto. Tuttavia, un leggero calo di concentrazione sul 4-5 nel quarto set ha riaperto il match: l'americano ha infatti chiuso il set e, sorretto da un servizio micidiale, non ha più fatto concessioni al vedese in quello decisivo. I due giocatori sono così arrivati sin sul 6-6. Wawrinka si è poi procurato una palla di break, ma Opelka l'ha annullata con l'ennesima sassata, e sullo slancio, dopo aver difeso il servizio, si è a sua volta procurato tre match point. Trasformando il secondo. Arrivato ai quarti di finale nel 2014 e nel 2015, Stanislas Wawrinka lascia dunque il torneo londinese con una montagna di rimpianti. Nemmeno l'apporto di un tecnico in più nel suo staff, il venezuelano Daniel Vallverdu, gli è servito per trovare la chiave per

il gioco sull'erba, di cui è alla ricerca sin dai suoi albori di carriera professionistica. Malgrado la sua campagna sull'erba si chiuda con un saldo di due successi e due sconfitte, Wawrinka stila un bilancio positivo della sua prima parte della stagione: «Ambivo a ritornare il più in alto possibile nella classifica, e ho cercato di attenermi a questo obiettivo. Sono consapevole che le cose possono cambiare velocemente, in bene o in male. Ma mi sento capace di battere chiunque, e di essere ancora in grado di ottenere importanti risultati».

**Viktorija di nome e di fatto**

Per un'avventura, quella di Wawrinka, che si chiude, ce n'è un'altra che invece prosegue. Ed è quella di Viktorija Golubic, che battendo 6-4 7-6 (/7/3) la kazaka Putintseva (Wta 39), per la prima volta in carriera si è qualificata per il terzo turno di un torneo maggiore, dove ora se la vedrà con l'ucraina Yastremska (35).

TENNIS

Internazionali d'Inghilterra

**Singolare maschile, secondo turno:** Reilly Opelka (Usa)-Stan Wawrinka (S/22) 7-5 3-6 4-6 6-4 8-6. Novak Djokovic (Ser/1)-Denis Kudla (Usa) 6-3 6-2 6-2. Kevin Anderson (SAF/4)-Janko Tipsarevic (Ser) 6-4 6-7 (5/7) 6-1 6-4. Karen Khachanov (Rus/10)-Feliciano Lopez (Sp) 4-6 6-4 7-5 6-4. Daniil Medvedev (Rus/11)-Alex Popyrin (Aus) 6-7 (6/8) 6-1 6-4 6-4. Milos Raonic (Can/15)-Robin Haase (Ol) 7-6 (7/1) 7-5 7-6 (7/4). Felix Auger-Aliassime (Can/19)-Corentin Moutet (F) 6-3 4-6 6-4 6-2. David Goffin (Bel/21)-Jérémy Chardy (F) 6-2 6-4 6-3. Roberto Bautista Agut (Sp/23)-Steve Darcis (Bel) 6-3 6-2 4-2 ritiro. Guido Pella (Arg/26)-Andreas Seppi (I) 6-4 4-6 4-6 7-5 6-1. Benoît Paire (F/28)-Miomir Kecmanovic (Ser) 7-6 (7/5) 6-4 ritiro. Fernando Verdasco (Sp)-Kyle Edmund (Gb/30) 4-6 4-6 7-6 (7/3) 6-3 6-4. Thomas Fabbiano (I)-Ivo Karlovic (Cro) 6-3 6-7 (6/8) 6-3 6-7 (4/7) 6-4. Jiri Vesely (Cec)-Pablo Cuevas (Uru) 4-6 7-6 (7/5) 6-4 6-4. Hubert Hurkacz (Pol)-Leonardo Mayer (Arg) 6-7 (4/7) 6-1 7-6 (9/7) 6-3. Ugo Humbert (F)-Marcel Granollers (Sp) 6-4 7-6 (7/3) 7-5.

**Singolare femminile, secondo turno:** Viktorija Golubic (S)-Yulia Putintseva (Kaz) 6-4 7-6 (7/3). Karolina Pliskova (Cec/3)-Monica Puig (PRico) 6-0 6-4. Simona Halep (Rom/7)-Mihaela Buznarescu (Rom) 6-3 4-6 6-2. Elna Svitolina (Ucr/8)-Margarita Gasparyan (Rus) 5-7 6-5 ritiro. Danielle Collins (Usa)-Anastasija Sevastova (Let/12) 4-6 6-4 6-3. Caroline Wozniacki (Dan/14)-Veronika Kudermetova (Rus) 7-6 (7/5) 6-3. Polona Hercog (Sln)-Madison Keys (Usa/17) 6-2 6-4. Anett Kontaveit (Est/20)-Heather Watson (Gb) 7-5 6-1. Petra Martić (Cro/24)-Anastasia Potapova (Rus) 3-6 6-3 6-4. Dayana Yastremska (Ucr)-Sofia Kenin (Usa/27) 7-5 4-6 6-3. Su-Wei Hsieh (Tai/28)-Kirsten Flipkens (Bel) 7-6 (7/3) 6-3. Maria Sakkari (Gre/31)-Marie Bouzkova (Cec) 6-4 6-1. Viktorija Azarenka (Bie)-Ajla Tomljanovic (Aus) 6-2 6-0. Karolina Muchova (Cec)-Madison Brengle (Usa) 6-3 6-4. Shua Zheng (Cin)-Yanina Wickmayer (Bel) 6-3 6-2. Cori Gauff (Usa)-Magdalena Rybarikova (Slc) 6-3 6-3.

LE BREVI

Ciclismo

**Balmer tra i professionisti**

La prossima sarà la stagione del grande balzo, per Alexandre Balmer. Il diciannovenne neocastellano farà il suo debutto tra i professionisti in seno alla formazione francese Groupama-Fdj, con cui ha firmato un contratto di due anni. Balmer, che si è fatto conoscere dal grande pubblico grazie al titolo ai Mondiali juniores di mountain bike, lo scorso settembre a Lenzerheide, in carriera si è comunque già distinto anche su strada, arrivato al secondo posto agli Europei juniores e quarto ai Campionati del mondo.

Hockey

**Friburgo, Waeber con Bykov**

Hubert Waeber è il nuovo presidente del Friburgo: il cinquantasettenne, che succede a Michel Volet, è stato eletto all'unanimità alla testa della società nel corso dell'assemblea, in cui il Gottéron ha annunciato una lieve perdita d'esercizio nella passata stagione (83'199 franchi). Sempre a proposito di nomine, tra i sette membri del nuovo Consiglio d'amministrazione fa la sua entrata il leggendario Slava Bykov.

Calcio

**A Marcelo niente patente**

Rifiuta l'alcol test e paga la multa. Disavventura stradale per Marcelo, che - ancora in Brasile per le vacanze, prima di raggiungere il suo Real Madrid per il ritiro estivo - è stato fermato per strada nel suo Paese per un normale controllo, e lui si sarebbe rifiutato di sottoporsi all'etilometro, pagando una sanzione da 675 euro. Oltre alla multa, però, patente ritirata per il calciatore, che in Brasile non potrà guidare per un anno.